



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

PRAP SICILIA

Nr. _____ del _____

Viale Regione Siciliana Sud-Est, 1555
90128 Palermo, Tel. (091)7799111
pec: prot.pr.palermo@giustiziacerit.it

Alle Segreterie regionali delle OO.SS. Comparto Sicurezza

- **S.A.P.Pe.** E-mail: sappesicilia@libero.it
- **O.S.A.P.P.** E-mail: osappnuovasicilia@gmail.com
- **U.I.L. P.A. Polizia Penitenziaria** E-mail: sicilia@polpenuil.it
- **Si.N.A.P.Pe** E-mail: segnazsinappesicilia@virgilio.it
- **U.S.P.P.** E-mail: sicilia@usp.it
- **C.I.S.L. F.N.S.** E-mail: fns.sicilia@cisl.it
- **C.G.I.L.-F.P./P.P.** E-mail: fp@cgilisicilia.it
- **F.S.A. (C.N.P.P.)** E-mail: segreteriaregionalecnpp@gmail.com

Oggetto: Gravissima carenza personale di Polizia Penitenziaria P.R.A.P. Palermo - Incontri sindacali del 29 settembre 2022 – Trasmissione verbali.,

Facendo seguito a precorsa corrispondenza, si trasmettono i verbali degli incontri sindacali tenutisi - a tavoli separati - presso questo Provveditorato il 29 settembre 2022 per la "Gravissima carenza personale di Polizia Penitenziaria P.R.A.P. Palermo".

Con separata corrispondenza i suddetti verbali sono stati trasmessi al competente Ufficio dipartimentale.

IL PROVVEDITORE
Dott.ssa Cinzia Calandrino



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale della Sicilia
Ufficio I – Affari generali

5/10/22
PROVVEDITORE REGIONALE
UFFICIO I - AFFARI GENERALI

VERBALE

L'anno 2022, il giorno 29 del mese di settembre è stata convocata la O.S. SINAPPe per il seguente ordine del giorno:

- **Gravissima carenza personale di Polizia Penitenziaria P.R.A.P. Palermo.**

Si dà atto che gli incontri si tengono a tavoli separati e che lei OO.SS. SAPPe, OSAPP, UIL, USPP, CISL FNS, CGIL FP PP e FSA/CNPP sono state convocate il 29 settembre 2022, alle ore 9.00 mentre la O.S. SINAPPe è stata convocata lo stesso giorno 29.09.2022 alle ore 13.00.

Si dà atto altresì che gli incontri sono convocati nella misura di un rappresentante per sigla in presenza, ferma restando la possibilità delle OO.SS. di integrare la delegazione con la partecipazione di altri rappresentanti tramite collegamento in video conferenza nel rispetto dei limiti previsti (n° 3 rappresentanti per sigla sindacale).

La riunione inizia alle ore 13.20.

Si dà atto altresì che partecipano all'incontro:

Per la Parte Pubblica:

- Dott.ssa **Cinzia Calandrino** – Provveditore Regionale Amm. Pen. Palermo (Presente nella sala riunioni)
- Dott.ssa **Milena Marino** – Direttore Ufficio I – Affari generali P.R.A.P. Palermo (Presente nella sala riunioni)
- Dott. **Renato Persico** – Direttore reggente ufficio II – Personale e formazione (Presente nella sala riunioni)
- Dott.ssa **Alessandra Amato** – Ufficio I – Affari generali P.R.A.P. Palermo – Verbalizzante (Presente nella sala riunioni)

Per le OO.SS.:

SINAPPe

- **Rosario Di Prima** (Coordinatore nazionale Sicilia) – collegato in video conferenza – Capo delegazione
- **Alessandro Ventura** (V. Segretario regionale) – presente nella sala riunioni - fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02

Il **Provveditore** saluta i rappresentanti della O.S. SINAPPe intervenuti alla riunione ed entra nel merito dell'ordine del giorno dell'incontro odierno. Rinvia al documento inviato alle OO.SS. a titolo di informazione preventiva dove risulta la situazione di emergenza in cui si trovano gli Uffici di questo Provveditorato ed in particolare l'Ufficio II – Personale formazione che gestisce diverse migliaia di persone e necessita di una urgentissima integrazione di personale al fine di evitare la paralisi completa delle attività e conseguenti ricadute sul territorio regionale. Fa presente che è stata richiesta la integrazione minima possibile per non penalizzare oltremodo gli Istituti dipendenti dove si registra analogo carenza. Invita i colleghi a prendere la parola.

La **dott.ssa Marino** richiama i contenuti dell'informazione preventiva, in cui sono illustrati i numeri relativi alla dotazione organica del Provveditorato. In proposito, fa presente che il D.M. del 2.10.2017 prevede la presenza di n° 63 unità di Polizia penitenziaria presso il PRAP a fronte di n° 44 unità assegnate e n° 50 unità attualmente presenti, con una carenza di n° 13 unità, dalle quali occorre però detrarre n° 1 unità delle fiamme azzurre, n° 6 unità del Nucleo aeroportuale, n° 4 unità della COR, n° 1 unità legittimamente assente per lungo periodo, oltre che n° 3 unità assenti per la partecipazione al corso per allievi vice ispettori, per un totale effettivo di n° 37 unità rispetto alle n° 63 unità previste.

Il **dott. Persico** sottolinea che la situazione del personale dipendente è particolarmente difficile e che occorre una urgente integrazione oltre che per alleviare i carichi di lavoro del personale del PRAP anche per il personale della Regione che attende il riconoscimento dei propri diritti.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

PER COPIA CERTIFICATA
ALL'UFFICIO

5/10/22



UFFICIO I – AFFARI GENERALI

Il **Provveditore** aggiunge che, oltre che nel personale di Polizia Penitenziaria, si registrano gravi carenze anche nel personale del Comparto Funzioni Centrali e che gli interPELLI diramati in passato per integrare le unità mancanti non hanno avuto alcun esito in quanto sono andati deserti. Aggiunge che i problemi sono aumentati a seguito dell'assenza improvvisa dei n° 2 Dirigenti di Polizia Penitenziaria che operavano nell'Ufficio II – personale e formazione.

Il **SiNAPPe** prende atto della situazione di sofferenza del PRAP ed è d'accordo per una integrazione immediata in tutti gli Uffici e, nel contempo, auspica che gli interPELLI vengano definiti in tempi ridottissimi perché occorre venire incontro al personale del PRAP. Aggiunge che questa situazione è il risultato delle politiche sbagliate portate avanti nel tempo da parte del Dipartimento.

Il **Provveditore** sottolinea che l'urgenza è anche interesse dell'Amministrazione.

Il **SiNAPPe** sottolinea che anche nel campo disciplinare si sono verificati ritardi e invita il **Provveditore** a sanare con l'archiviazione i casi in cui sono decorsi i termini. In ogni caso apprezza lo sforzo del **Provveditore** che ha chiesto l'intergrazione minima possibile per non penalizzare gli Istituti dipendenti.

Il **Provveditore** ringrazia la O.S. **SiNAPPe** e sottolinea che, per favorire l'operatività degli uffici del PRAP, si è astenuta dal chiedere unità per la Segreteria del **Provveditore** sebbene l'integrazione fosse necessaria in quanto allo stato vi opera solo n° 1 unità di Polizia Penitenziaria. Aggiunge che le OO.SS. dell'altro tavolo hanno chiesto un ulteriore incontro per l'esame dei carichi di lavoro del personale del PRAP nonché di informare il Dipartimento sull'inadeguatezza dell'organico del PRAP.

Il **SiNAPPe** prende atto di quanto riferito dal **Provveditore**.

Il **Provveditore** ringrazia tutte le OO.SS. per la disponibilità con cui hanno inteso condividere la proposta di integrazione del personale di Polizia Penitenziaria del PRAP. Fa presente che a breve saranno emanati i relativi interPELLI.

La riunione ha termine alle ore 13.40.

Si rinvia per quanto non riportato nel presente verbale alla registrazione dell'incontro effettuata tramite la piattaforma informatica *teams*.

Il Verbalizzante

Alvina Anzo

V° Il Provveditore
Dott.ssa Cinzia Calandrino



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

5/10/22
R. P.

VERBALE

L'anno 2022, il giorno 29 del mese di settembre sono state convocate presso questo Provveditorato le Segreterie regionali delle OO.SS. SAPPe, OSAPP, UIL PA PP, USPP, CISL FNS, CGIL FP PP e FSA/CNPP per il seguente ordine del giorno:

- **Gravissima carenza personale di Polizia Penitenziaria P.R.A.P. Palermo.**

Si dà atto che gli incontri si tengono a tavoli separati e che lei OO.SS. SAPPe, OSAPP, UIL, USPP, CISL FNS, CGIL FP PP e FSA/CNPP sono state convocate il 29 settembre 2022, alle ore 9.00 mentre la O.S. SINAPPe è stata convocata lo stesso giorno 29.09.2022 alle ore 13.00.

Si dà atto altresì che gli incontri sono convocati nella misura di un rappresentante per sigla in presenza, ferma restando la possibilità delle OO.SS. di integrare la delegazione con la partecipazione di altri rappresentanti tramite collegamento in video conferenza nel rispetto dei limiti previsti (n° 3 rappresentanti per sigla sindacale).

La riunione inizia alle ore 10.00.

Si dà atto altresì che partecipano all'incontro:

Per la Parte Pubblica:

- Dott.ssa **Cinzia Calandrino** – Provveditore Regionale Amm. Pen. Palermo (Presente nella sala riunioni)
- Dott.ssa **Milena Marino** – Direttore Ufficio I – Affari generali P.R.A.P. Palermo (Presente nella sala riunioni)
- Dott. **Renato Persico** – Direttore reggente ufficio II – Personale e formazione (Presente nella sala riunioni)
- Dott.ssa **Giovanna Vestri** – Direttore Ufficio III – Risorse materiali e contabilità (Presente nella sala riunioni)
- Dott.ssa **Alessandra Amato** – Ufficio I – Affari generali P.R.A.P. Palermo – Verbalizzante (Presente nella sala riunioni)

Per le OO.SS.:

SAPPe

- **Calogero Navarra** (Segretario regionale) – presente nella sala riunioni – Capo delegazione
- **Carmelo Balsamo** (V. Segretario regionale) – collegato in video conferenza - fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02 – collegato in video conferenza

OSAPP

- Assente

UIL PA PP

- **Daniele Marino** (Componente Segreteria regionale) – fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02 – Presente nella sala riunioni

USPP

- **Francesco d'Antoni** (Segretario generale aggiunto) - Presente nella sala riunioni

CISL FNS

- **Domenico Ballotta** (Segretario generale CISL FNS Sicilia) – fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02 – Presente nella sala riunioni

CGIL FP PP

- **Alfio Giurato** (Coordinatore regionale) – fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02 – Collegato in video conferenza

FSA/CNPP

- **Andrea Lima** (Segretario provinciale) - fruisce di permesso sindacale su convocazione ai sensi dell'art. 32 comma 4 DPR 164/02 – Presente nella sala riunioni

Si dà atto la O.S. OSAPP è assente nonostante regolarmente convocata.

Il Provveditore saluta i rappresentanti delle OO.SS. intervenuti alla riunione ed entra nel merito dell'ordine del giorno dell'incontro odierno. Rinvia al documento inviato alle OO.SS. a titolo di informazione preventiva dove risulta la



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

5/10/22
L. PROVVEDITORE

situazione di emergenza in cui si trovano gli Uffici di questo Provveditorato ed in particolare l'Ufficio II – Personale e formazione che gestisce diverse migliaia di persone e necessita di una urgentissima integrazione di personale al fine di evitare la paralisi completa delle attività. Auspica la collaborazione delle OO.SS. per una soluzione condivisa nell'interesse di tutto il personale, sia del Provveditorato che della sedi periferiche. Invita i colleghi a prendere la parola. La **dott.ssa Marino** richiama i contenuti dell'informazione preventiva, in cui sono illustrati i numeri relativi alla dotazione organica del Provveditorato. In proposito, fa presente che il D.M. del 2.10.2017 prevede la presenza di n° 63 unità di Polizia penitenziaria presso il PRAP a fronte di n° 44 unità assegnate e n° 50 unità attualmente presenti, con una carenza di n° 13 unità, dalle quali occorre però detrarre n° 1 unità delle fiamme azzurre, n° 6 unità del Nucleo aeroportuale, n° 4 unità della COR, n° 1 unità legittimamente assente per lungo periodo, oltre che n° 3 unità assenti per la partecipazione al corso per allievi vice ispettori, per un totale effettivo di n° 37 unità rispetto alle n° 63 unità previste. Aggiunge che, data la situazione, il personale manifesta uno stato di stanchezza ed è preoccupato per i procedimenti in scadenza, anche in considerazione che la situazione ha inevitabili ricadute sul personale della Regione. Richiama, altresì, l'attenzione delle OO.SS., evidenziando che è responsabilità del Provveditore garantire la funzionalità dei servizi sull'intero territorio e che, pertanto, è assolutamente necessario dare corso alle integrazioni che, comunque, sono state previste nella misura minima possibile proprio al fine di non gravare oltremodo sulle sedi periferiche, che si trovano in analoga situazione di carenza organica.

Il **Provveditore** evidenzia che l'integrazione avverrà con regolari interPELLI in modo da legittimare il personale che assumerà servizio presso questo Provveditorato.

Il **dott. Persico** sottolinea di avere ricevuto diverse sollecitazioni da parte delle stesse OO.SS. che, avendo percepito il disagio esternato dal personale dell'Ufficio II – Personale e formazione, ritengono necessaria l'urgente diramazione degli interPELLI per l'integrazione. Aggiunge che l'intendimento dell'Amministrazione è quello di diramare gli interPELLI per legittimare i vincitori e che i provvedimenti provvisori sono stati adottati in via di urgenza per tamponare la situazione che stava degenerando con possibili ricadute anche sul territorio.

Il **Provveditore** aggiunge che i provvedimenti di urgenza sono stati disposti al termine del piano ferie proprio per evitare un ulteriore aggravio alle Sedi periferiche. A questo punto invita le OO.SS. a prendere la parola.

La **O.S. USPP** è consapevole della carenza di personale perché in diverse occasioni presso l'Ufficio II – Personale e formazione ha percepito il senso di frustrazione del personale. Non ritiene di fare alcun appunto sulle unità di personale assegnate al Provveditorato in via di urgenza. Rammenta, però, che il precedente Provveditore ha prelevato unità di personale dalla C.R. di Palermo Ucciardone senza esame congiunto con le OO.SS. In ogni caso è consapevole della situazione di carenza del PRAP ed auspica che la Direzione Generale del Personale e delle Risorse si attivi per ripianare gli organici del Provveditorato ed anche degli Istituti. Per il momento lascia la parola ai colleghi e si riserva ulteriore intervento.

Il **SAPPE** prende atto ed apprezza che sono stati trasmessi a titolo di informazione preventiva i carichi di lavoro del personale di Polizia Penitenziaria del P.R.A.P. ed invita il Provveditore ad intercedere con le Direzioni degli Istituti dipendenti per una maggiore disponibilità nei confronti delle richieste delle OO.SS.. E' consapevole delle difficoltà degli Uffici del Provveditorato e con riferimento alle unità che sono state immesse in via di urgenza si sofferma sull'unità assegnata all'Ufficio relazioni sindacali che è sindacalista.

La **dott.ssa Marino** precisa che l'unità di P.P., a cui ha fatto riferimento il SAPPE, non si occupa di relazioni sindacali.

Il **SAPPE** continua il proprio intervento sottolineando che è necessario che le unità di personale inviate a prestare servizio presso il Provveditorato abbiano una certa infarinatura e possano essere concretamente di ausilio agli Uffici.

Il **Provveditore** concorda.

Il **SAPPE** richiama l'attenzione del Provveditore al fine di riconoscere quanto dovuto al personale del PRAP riguardo ai buoni pasto spettanti, anche al fine di incentivare il rendimento del personale stesso. In ogni caso assicura tutta la propria collaborazione per assicurare il funzionamento della macchina amministrativa del Provveditorato.

La **O.S. CISL** parte dalla informazione preventiva trasmessa dall'Amministrazione per rilevare che i carichi di lavoro del personale di Polizia Penitenziaria in servizio al PRAP sono troppo elevati e sottopongono a forte stress il personale stesso. Chiede, pertanto, un incontro futuro per la riorganizzazione del Provveditorato in modo da ripartire il personale nei vari Uffici. Chiede inoltre che il verbale di questo incontro sia trasmesso ai competenti Uffici dipartimentali in quanto la pianta organica del PRAP non prevede personale distaccato ed occorre coprire le unità mancanti con interpellato a livello nazionale e dare luogo ai conseguenti trasferimenti. Sottolinea, inoltre, che è necessario che il Dipartimento sia informato sulla reale situazione dei carichi di lavoro del PRAP e sulla conseguente necessità che sia rivista la pianta organica perché le n° 63 unità previste non sono più attuali. Precisa che l'obiettivo della CISL è quello di dare luogo ai trasferimenti evitando assegnazioni temporanee che penalizzano gli Istituti della Regione ed in particolare gli Istituti cittadini di Palermo Pagliarelli e Palermo Ucciardone che sono quelli da cui si attinge più personale. Richiama



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

PER COPIA CONFORME
AL FONTO N. 5/10/22



L. 10/10/22

l'attenzione della Parte pubblica sui carichi di lavoro del personale di Polizia penitenziaria e del personale del Comparto Funzioni Centrali e ritiene necessaria la massima attenzione sull'impiego del personale, valutando le incombenze di competenza della Polizia Penitenziaria e del personale del Comparto Funzioni Centrali.

Alle ore 10.45 fa ingresso nella sala riunioni la dott.ssa Giovanna Vestri, Direttore dell'Ufficio III – Risorse materiali e contabilità del PRAP.

La O.S. CISL continua il proprio intervento sottolineando che nel PIR si parla di pari opportunità e che già da adesso si dovrebbe stabilire la aliquota del personale maschile e femminile da prevedere per il personale da assegnare al PRAP. Aggiunge che - diversamente che negli Istituti, dove sono previste le quote rosa per assicurare pari opportunità al personale di Polizia penitenziaria femminile - al PRAP occorre assicurare pari opportunità al personale maschile in modo da dare anche a tale personale la possibilità di partecipare agli interpellati. Ribadisce la preoccupazione per il personale di Polizia Penitenziaria del Provveditorato che è sottoposto ad un forte stress e chiede un ulteriore incontro per ripartire le unità di Polizia Penitenziaria nei vari Uffici del PRAP.

Il Provveditore sottolinea che nell'ultimo periodo il senso di abbandono del personale dell'Ufficio II – Personale e formazione è aumentato per l'assenza improvvisa di due Dirigenti di Polizia Penitenziaria che svolgevano incarico di Responsabili di Sezione ed aggiunge che, comunque, il Direttore dell'Ufficio ha fatto tutto il possibile per tranquillizzare il personale.

L'USPP ritiene opportuno richiedere al Provveditore interventi fermi nei confronti delle Direzioni che continuano ad agire in controtendenza.

Il Provveditore ricorda che ha chiarito che sarà convocato un incontro con le OO.SS. ed i vertici degli Istituti in modo da far capire l'importanza di lavorare in sinergia.

Il SAPPe coglie l'occasione per sottolineare che talune Direzioni degli Istituti prendono in giro le OO.SS., come nel caso della Direzione della C.C. di Catania P.L. riguardo ai lavori del PIL locale.

Il Provveditore a questo punto invita la dott.ssa Vestri a prendere la parola.

La dott.ssa Vestri richiama l'attenzione sull'importanza del lavoro degli uffici amministrativi che gestiscono materie di fondamentale importanza, come le missioni, il casermaggio, l'edilizia penitenziaria ecc., che incidono anche sulla sicurezza. Aggiunge che, peraltro, nell'ultimo periodo le incombenze degli uffici periferici sono aumentate e contestualmente è anche diminuito il personale perché negli anni le unità sono state collocate in quiescenza senza ricambio generazionale.

La dott.ssa Marino aggiunge che l'intero sistema è in sofferenza ed occorre un intervento urgente per evitare ricadute negative in materia di ordine e sicurezza sul territorio. Fa presente che occorre uno sguardo sia allo stato sostanziale di presenze del personale che alla norma. A tal proposito, sottolinea che l'art. 5 della legge 395/1990 prevede che, fatto salvo l'impiego previsto nei compiti istituzionali, il personale di Polizia penitenziaria può essere impiegato in attività amministrative di supporto e direttamente connesse ai servizi di istituto. Aggiunge che è nel rispetto della norma che l'Amministrazione deve operare. Con riferimento alla questione del personale Comparto Funzioni Centrali fa presente che nella dotazione organica vigente sono previsti n° 10 assistenti amministrativi di cui solo n° 2 unità sono presenti al PRAP e che, pertanto, sono stati diramati diversi interpellati per reperire le unità mancanti ma senza alcun esito. Invita le OO.SS. a prendere atto che il nostro è un sistema multiprofessionale integrato e che la carenza del personale del C.F.C. incide sul sistema stesso.

La O.S. UIL prende atto che la situazione al Provveditorato è particolarmente difficile per la carenza del personale e, sebbene negli Istituti si registri analoga carenza, non può che condividere la proposta di integrazione del PRAP, ma con qualche piccola modifica. A tal fine, chiede di allegare al verbale la nota da cui risulta la proposta della UIL con riferimento alle unità da integrare al PRAP. Infine, chiede di avere contezza sulla chiusura della C.O.R. e su cosa faranno le unità in servizio all'aeroporto.

La CISL dichiara di condividere la proposta della Parte pubblica e chiede che gli interpellati siano aperti a tutto il personale di Polizia Penitenziaria, sia maschile che femminile.

Il CNPP chiede che la grave carenza del personale del PRAP di cui all'informazione preventiva non penalizzi i colleghi degli Istituti dove si registra analoga carenza. Rammenta che il personale degli Istituti "monta" da solo nelle sezioni a discapito della sicurezza e pertanto, a proprio avviso, una eventuale integrazione del personale del PRAP potrà avvenire solo in presenza di tempi migliori e con il giusto organico.

Il SAPPe detta a verbale la seguente dichiarazione: "Il SAPPe prende atto della informazione preventiva redatta dal Provveditore relativamente alla grave carenza di personale dell'Ufficio e della necessità di integrare alcune unità al fine di alleviare i carichi di lavoro del personale che in atto opera presso il Provveditorato. La premessa che il SAPPe fa in questo incontro è quella di fare emergere le condizioni in cui si trova l'attuale personale che opera al PRAP e soprattutto nell'ambito psicologico che i carichi di lavoro implicano alle persone che operano al PRAP. Considerato il fatto che il



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale della Sicilia

Ufficio I – Affari generali

5/10/22
L. PROVVEDITORATO

SAPPe in merito sia all'istituto dello straordinario nonché i buoni pasto ha segnalato ai vari uffici competenti compresi quelli dipartimentali il non riconoscimento di quanto al personale gli è dovuto. Pertanto, al fine di incentivare l'attuale personale che opera al PRAP, si invita il Dirigente Generale nelle sue possibilità di far sì che al personale venga riconosciuto quanto gli è dovuto, soprattutto quando si trattiene oltre l'orario stabilito. Così facendo indirettamente e direttamente otterremo un incentivo da parte del personale sull'operatività di codesto PRAP. In merito alle unità richieste si chiede che le stesse non siano determinate esclusivamente nell'ambito femminile ma per un senso di pari opportunità anche unità maschili individuate con interpello. Il SAPPe responsabilmente prende atto delle difficoltà che il Provveditorato in atto sta attraversando che nel caso non si prendano i dovuti provvedimenti richiesti per esperienza pregressa avvenuta in qualche direzione l'ingessamento operativo verrebbe a essere lesa il personale al quale gli è dovuto ad es. missioni, riconoscimento congedo ordinario non fruito ecc. e di conseguenza lamentele del personale che invoca i propri diritti. Conferma le n° 11 unità individuate per l'integrazione e la previsione di rivedersi. Concorda con gli interpellati aperti a tutti."

Le OO.SS. presenti dettano a verbale la seguente dichiarazione: "Le OO.SS. dopo ampio dibattito, preso atto delle gravi difficoltà operative del PRAP, condividono la proposta di incrementare n° 11 unità chiedendo che questo verbale venga trasmesso urgentemente al DAP affinché la carenza di n° 19 unità - anche parzialmente coperta con assegnazioni temporanee - venga superata tramite interpello nazionale per trasferimenti come previsto dal PCD 14/10/21 recante i criteri per i trasferimenti. Per le OO.SS. la questione riveste carattere di urgenza perché allo stato attuale chi ne paga le conseguenze sono gli Istituti che dovranno cedere le unità al PRAP. Le OO.SS. inoltre chiedono di rivedere i carichi di lavoro all'esito dell'inserimento del personale avente titolo presso i relativi uffici."

La riunione ha termine alle ore 12.30.

Si rinvia per quanto non riportato nel presente verbale alla registrazione dell'incontro effettuata tramite la piattaforma informatica teams.

Il Verbalizzante

Alessandro Arco

V° Il Provveditore
Dott.ssa Cinzia Calandrino

Con riferimento all'incontro odierno, la UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia concorda sul fatto che gli organici determinati dal D.M e così distribuiti non sono coerenti con le necessità gestionali del PRAP della Sicilia.

Ovviamente la stessa cosa deve essere riferita agli istituti penitenziari, dove risultano inglobati negli organici anche i Nuclei Traduzione e Piantonamenti.

Fatta questa premessa, si prende atto dell'informazione preventiva, e fermo restando la necessità di integrare le unità mancanti è opportuno evidenziare altre azioni propedeutiche che potrebbero consentire di diminuire le difficoltà operative/numeriche segnalate dal PRAP.

In *primis* potrebbe essere congruente, "trasferire organicamente presso il NCTP di Palermo" le 6 unità che operano al Nucleo Aeroportuale di Palermo, considerato che il Modello Operativo delle Traduzioni, specifica che le attività di supporto (come è il Nucleo Aeroportuale di Palermo) **DIPENDONO solo FUNZIONALMENTE dall'UST.**

Inoltre a breve dovrebbe cessare l'operatività della COR, considerato l'imminente attivazione della Centrale Operativa Nazionale, che comporterà il profittare di ulteriori 4 unità da sommare alle 6 del Nucleo Aeroportuale, ragion per cui il PRAP si troverebbe con 10 unità effettivamente impiegabili negli Uffici, ovvero nei settori.

Nondimeno, nelle more della valutazione delle proposte indicate dalla sigla scrivente, si concorda con richiesta del PRAP con le seguenti modifiche che al netto non toccano i numeri previsti nell'informazione preventiva;

Segreteria del Provveditore

Proposta PRAP: 0 unità	Proposta UIL: 1 unità (ag-ass)
------------------------	--------------------------------

Ufficio I - Affari Generali

Proposta PRAP: 2 unità	Proposta UIL: 1 unità (ag-ass) (*)
------------------------	------------------------------------

Ufficio II- Personale e Formazione

Proposta PRAP: 4 unità	Proposta UIL: 4 unità(ag-ass 3 - 1 Isp)
------------------------	---

Ufficio III- Risorse materiali e contabilità

Proposta PRAP: 1 unità	Proposta UIL: 0 unità
------------------------	-----------------------

Ufficio IV - Detenuti e trattamento

Proposta PRAP: 0 unità	Proposta UIL: 1 unità (ag-ass)
------------------------	--------------------------------

Ufficio V- Sicurezza e traduzioni

Proposta PRAP: 4 unità	Proposta UIL: 4 unità(ag-ass)
------------------------	-------------------------------

*unità da riportare dall'ufficio II - giacche impiegata dall'ottobre 2020

Palermo 29 settembre 2022